Edizione del:15/01/19 Estratto da pag.:8 Foglio:1/2

INIZIATIVE PER LA VAL TRAMAZZO

Fragilità educativa dai 5 ai 14 anni Progetto in soccorso dei minori

Oltre un terzo dei bambini e ragazzi di quell'età ha difficoltà relazionali, economiche o disabilità Per loro nasce "Edu Valley" che coinvolge attivamente le famiglie e gli operatori

MODIGLIANA

Disturbi dell'apprendimento, disabilità e una difficile condizione socio-economica sono le fragilità che secondo uno studio colpiscono ben il 38,9 per cento dei minoritra i 5 e i 14 anni all'interno dei 5.800 abitanti complessivi della val Tramazzo, distribuiti tra i territori comunali di Modigliana e Tredozio.

Argine al disagio

Proprio per fronteggiare questo fenomeno la cooperativa sociale "Kara Bobowski" coordina un progetto triennale - battezzato "Edu Valley" e partito nel novembre scorso - contro la cosiddetta "povertà educativa minori", realizzato in rete con Istituto Comprensivo Silvestro Lega, Comuni di Modigliana e Tredozio, associazione Psichedigitale, cooperativa sociale Abbraccio Verde, parrocchia di Santo Stefano Papa in Cattedrale, associazione Gad, Almadiploma Bologna, CePdi Parma e Aiccon, l'associazione per la promozione della cooperazione e della cultura del non profit che si occuperà di valutarne l'impatto sociale.

Valutazione positiva

A selezionare il progetto, che rientra nel ristretto novero degli 83 scelti sui complessivi 432 presentati, è stata l'impresa sociale "Coni Bambini", organizzazione senza scopo di lucro nata nel giugno 2016 interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nato dall'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo Settore e il Governo. «Proprio il fondo-ricorda la "Bobowski"mira a sostenere gli interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi edu-

I contenuti

ducativa minorile».

"Edu Valley" si poggia sul contesto locale (comunità piccole, facilità di relazione, vicinanza fisica dei servizi) «per sostenere i bisogni dei minori fragili, innalzare la qualità dell'offerta educativa sia nel contesto scolastico sia in quello extrascolastico e preve-

cativi da parte dei minori e con i

quali si concretizza la povertà e-

nire forme di disagio quali difficoltà di inclusione, senso di iso-

lamento, scarsa autostima, bullismo». In programma: laboratori di supporto, il potenziamento del centro educativo "Punto X"; percorsi di educazione all'utilizzo consapevo-

le delle nuove tecnologie digitali (per bambini e adulti); l'attivazione di due postazioni internet gratuite per le famiglie nella biblioteca comunale di Modigliana; un percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore per ragazzi di seconda e terza media; una formazione specifica per insegnanti, educatori e genitori sugli strumenti digitali per la didattica inclusiva.

IMPORTANTE LA RETE DI RAPPORTI DELLE PICCOLE COMUNITÀ



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:46%

Telpress



Bambini dai 5 ai 14 anni al centro del progetto educativo



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:46%



411-136-080